

VIAGGIO LUNGO LA COSTA ADRIATICA

Equipaggio: siamo una famiglia di 5 persone: due genitori noiosi e tre figli di 12, 9 e 7 anni.

1/4/2015 Partiamo finalmente per le vacanze pasquali con l'intenzione di dirigerci in qualche zona d'Italia dove il tempo si mostri clemente, volendo evitare le piogge, per quanto possibile. La voglia di mare ci spinge sull'Adriatico, ma come sempre, abbiamo solo un'idea di massima sul percorso e quotidianamente ci lasciamo guidare dalle previsioni meteo e dal piacere della scoperta.

Partiamo di sera, già belli stanchi dopo la giornata lavorativa e scolastica, giusto per fare un pezzo di strada, dormire da qualche parte e risvegliarsi in clima vacanziero. Destinazione Colorno, nei pressi di Parma, località che raggiungiamo verso mezzanotte. Decidiamo di pernottare in un parcheggio vicino alla caserma dei carabinieri.

2/4/2015 Al mattino ci spostiamo verso il centro per visitare questa località. La reggia di Colorno è visitabile ma non ci interessa particolarmente. Interessante comunque il giardino stile Versailles e l'istituto internazionale di cucina italiana al suo interno. Dopo una passeggiata lungo gli argini del torrente Parma ritorniamo al parcheggio per ripartire, dopo aver fatto scorta alla Coop di generi di prima necessità (il frigo è ancora vuoto...). Contiamo di arrivare alle terme del Villaggio della Salute Più dopo Bologna. Ci arriviamo nel primo pomeriggio, il paesaggio meriterà sicuramente e d'estate il parco acquatico con acqua termale dev'essere molto carino. Ora però l'unica struttura aperta è la piscina termale, ne approfittiamo per fare qualche bagno in acqua calda: bello, un po' rumoroso per i nostri gusti, essendo totalmente al coperto.

Vorremmo fermarci per la notte ma ci chiedono 25 euro per la sosta, così dopo aver cenato desistiamo e ci dirigiamo verso Castel san Pietro in Terme dove troviamo parcheggio notturno nei pressi del cimitero/campo sportivo. Un gruppo di atleti si allena a rugby e i giovani turisti osservano con curiosità gli allenamenti. Notte tranquilla.

3/4/2015 Al risveglio spunta la voglia di pane e brioche, ma panetterie nella zona non ce ne sono così dopo aver vagato inutilmente nel circondario, facciamo un giro in centro scoprendo un'isola pedonale molto carina e trovando infine quello che cercavamo. Ritorniamo al camper e rinunciando al camper service, fuori servizio. Il giardino si presta per un giretto di corsa e una passeggiata lungo il fiume.

Verso mezzogiorno riprendiamo la strada, anzi l'autostrada, e decidiamo di raggiungere Porto Recanati per trascorrere il pomeriggio in spiaggia, Giornata molto soleggiata, troviamo parcheggio nel punto sosta di via M L King praticamente sul mare, gratuita in questa stagione.

Pomeriggio in spiaggia, poi gelato e giretti con i monopattini, quindi un po' di spesa all'Oasi (supermercato che troviamo solo in questa zona) e ripartiamo per raggiungere Mogliano per assistere alla passione vivente. Non sappiamo bene dove sarà, sul sito internet si parla genericamente di centro storico. Arrivando da nord non troviamo nessuna indicazione. Lasciamo il camper in un parcheggio di fortuna e raggiungiamo la parte alta del paese, pian piano scopriamo che l'evento ci sarà anche quest'anno come sempre dal 1962. E' molto curato nell'ambientazione, costumi... nulla è lasciato al caso; molto suggestivo e partecipato. Stanchi e infreddoliti ritorniamo al camper e dopo aver indossato i pigiami ci spostiamo verso il parcheggio dell'Abbazia di Fiastra, poco distante, luogo che già abbiamo sperimentato lo scorso anno. Molto spazioso, nel verde, illuminato e tranquillo. Unica pecca il cs non proprio completo, manca infatti la possibilità di carico.

4/4/2015 Risveglio con la pioggia ma per fortuna alle 10 smette. Dopo colazione svuotiamo le vasche che straripano di acque grigie, poi via verso la vicina Urbisaglia alla ricerca del parco archeologico. Troviamo segnalazioni imprecise, bene o male troviamo l'ufficio della proloco dove con un biglietto politico visitiamo

il serbatoio romano, il teatro romano, l'anfiteatro e il tempio con criptoportico. Parte della visita è guidata, forse qualche indicazione in più sarebbe d'aiuto al turista fai da te, comunque ce l'abbiamo fatta e soprattutto stiamo scampando miracolosamente alla pioggia che era prevista a diretto per tutta la giornata. Ci è andata bene, dopo pranzo risaliamo sul camper per fare tappa a Tolentino con l'intenzione di fare solo un cs decente nei pressi della piscina. Scopriamo che esiste un museo dell'umorismo e delle caricature, incuriositi lo visitiamo. Non è che faccia molto ridere comunque è singolare. Un po' di spesa e rifornimento carburante e poi...? Beh visto che domani sarà Pasqua e la pioggia non ci dovrebbe risparmiare, tanto vale visitare qualcosa. Optiamo per Fabriano, per il museo della carta e il museo delle curiosità e della fantascienza. Raggiungiamo la località in serata dopo un viaggio "bagnato", troviamo l'area di sosta ma ci sono solo due camper e le giostre vicino, non siamo tanto ispirati e scegliamo di spostarci al parcheggio dei cappuccini, peraltro più vicino al museo della carta da visitare l'indomani. Decisione azzeccata, ci sono altri camper e il posto ci soddisfa di più. Notte tranquilla.

5/4/15 Buona Pasqua! Risveglio con la pioggia battente e freddo invernale. Dopo una colazione visitiamo il vicino museo della carta e della filigrana; circa un paio d'ore in cui una simpatica e originale guida ci mostra le fasi della antica lavorazione manuale della carta di qualità. Al termine, i ragazzi si dedicano ai laboratori producendo ciascuno un foglio di carta partendo dal cotone, foglio che una volta pressato ed essiccato viene consegnato come ricordo della visita. Molto interessante e divertente. Rientriamo al camper per pranzare e nel pomeriggio visitiamo anche il museo degli antichi mestieri in bicicletta: impariamo come doveva essere la vita circa un secolo fa nelle zone rurali, per ogni mestiere, dal veterinario al medico, fotografo, pompieri, venditori ambulanti si adattava una bicicletta con le attrezzature necessarie alla propria attività. Una collezione di 82 biciclette al modico prezzo di 2 euro adulti, gratis bambini. Vorremmo visitare anche il grande museo del cinema, curiosità e fantascienza ma al momento è chiuso. Pazienza. Per recuperare un po' di calore il più piccolo suggerisce di prendere un kebab nell'unica attività commerciale aperta a Pasqua nel centro di Fabriano: il kebabbaro. Ottima idea. Ci spostiamo quindi verso Corinaldo nella nuova e bella area camper nei pressi del campo sportivo per trascorrere la nottata.

6/4/2015 Bella giornata, ma che vento! Fa freddino e il giro nel centro storico di Corinaldo lo facciamo rapidamente lasciando i bambini nel camper. Dopo colazione seguiamo un torneo di calcio giovanile nei pressi dell'area: i ragazzi sono bravi e corretti, alcuni genitori decisamente meno. Dopo pranzo ci dirigiamo verso il mare raggiungendo Marotta dove trascorriamo il pomeriggio ventoso sfruttando le giostre presenti sul lungomare e cenando in una ottima pizzeria nei pressi della stazione. Per la notte ci trasferiamo a Cesenatico che troviamo praticamente deserta. Dormiamo in un parcheggio scelto a caso tra i tanti disponibili.



(interessante segnaletica lungo la strada)

7/4/2015 Ultimo giorno di vacanza. Il vento è sempre forte e sulla spiaggia di Cesenatico riusciamo con difficoltà a giocare un po' a pallavolo. Segue un pranzo al centro commerciale su Rubicone e un momento di relax in spiaggia prima di affrontare il caotico viaggio sull'autostrada con tempi di percorrenza raddoppiati rispetto alla media. Per quanto cerchiamo di evitare le code procedendo sulle statali, il rientro rimane eterno, per fortuna in camper si patisce decisamente meno che in auto. Pazienza, subiamo e in nottata arriviamo a casa.

Alla prossima vacanza!